

Alla "Velica" il Tridente d'Oro 2017

Si è conclusa la sessantasettesima edizione della storica regata del Tridente d'Oro organizzata dalla nostra associazione dopo una "due giorni" con condimeteo non ottimali ma che hanno comunque consentito al comitato di giuria di dare tre partenze. Gradita novità, dopo decenni di assenza dal nostro lago, la partecipazione alla competizione della classe Dinghy 12", grazie all'invito fatto dal presidente AVT in più occasioni sui campi di regata già lo scorso anno e al lavoro del delegato zonale del Veneto, Franco Penzo, unitamente al delegato di classe FIV della 14^a zona, Roberto Armellini, che hanno saputo coinvolgere ben 12 scafi, numerosi in trasferta da Mestre e Chioggia e ben due quote rosa dall'Austria. Sabato, prima della partenza, commovente cerimonia in acqua davanti a tutte le imbarcazioni con il lancio nel lago di un mazzo di fiori a ricordo di un amico regatante della classe Dinghy scomparso soli 15 giorni prima per un malore fatale proprio durante le fasi di partenza di una regata a Chioggia.

Appena partiti, vento molto, molto bizzarro che mette a dura prova la professionalità dei giudici Paola e Roberto nel posizionamento del campo di regata, oltre alla pazienza dei nostro validi gommonari che devono spostare più volte le boe per seguire i capricci di Eolo. Domenica pomeriggio, per la prima prova il vento è più costante ma molto debole e la prova si trascina senza infamia e senza gloria. Verso le 16.30, quando purtroppo alcuni degli equipaggi più lontani hanno già sistemato lo scafo sul carrello stradale, arriva il vento, quello giusto...: i prodieri dei 470 si mettono al trapezio e tutti gli scafi bordeggiano sui rispettivi percorsi con soddisfazione. Alla premiazione, il presidente Emer assieme al Delegato di classe della XIV zona, Armellini, hanno premiato i concorrenti.

Sul podio della Classe Dinghy, al terzo posto proprio Armellini, al secondo Riccardo Papa del CC Tevere Remo e con Massimo Schiavon del Circolo Nautico Chioggia sul gradino più alto.

Per la classe Snipe, ancora una volta numerosa, al terzo posto i ledrensi Schiaffino/Pasquon, al secondo sempre, con il guidone Circolo Ledro, Andrea Piazza con la "nostra" Ilaria Maraner al fiocco, e al primo posto per i colori di casa Gabriele Bernardis con il giovane Filippo Casagrande in prua.

Tutti sul podio i tre 470 iscritti alla gara: dominatori indiscussi, con tre primi a referto Marianna Nocella/Claudio Cestari seguiti da Claudio Cronst/Giuliano Cattarozzi e Nicola Failo/Martina Failo.

La statuetta del "Tridente d'oro", che viene assegnata al Circolo che totalizza più punti, grazie alle vittorie dei regatanti nostrani rimane quindi alla Associazione Velica Trentina.

Ivano Dallaserra